

RAPPORTO DI RIESAME

DATA: 14 gennaio 2016

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche

Classe: L-24 (codice interno N66)

Dipartimento: DSU - Dipartimento di Studi Umanistici

Denominazione del Corso di Studio:	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche
Classe:	L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche
Sede:	Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Studi Umanistici
Gruppo di Riesame fino al 15.09.14	
Prof.ssa Adele NUNZIANTE CESÀRO	- Responsabile del Riesame e Presidente del Corso CdS
Prof.ssa Laura SESTITO	- Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Daniela CASO	- Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	- Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig.ra Rossella DI DOMENICO	- Studente iscritto al CdS
Gruppo di Riesame dopo il 15.09.14	
Prof. Francesco PALUMBO	Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS
Prof. ssa Laura SESTITO	Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Daniela CASO	Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig. Gabriele FASULO	Studente
A partire dalla data del 19.10.2015 , in seguito dimissioni dello studente Gabriele Fasulo del 29 settembre 2015, il G.R.I.E del Corso LM-24 risulta così composto:	
Prof. Francesco PALUMBO	Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS
Prof. ssa Laura SESTITO	Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Daniela CASO	Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig. Antonella SEQUINO	Studente
Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:	
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della scheda di riesame e della documentazione fornita dagli Uffici dell'Ateneo - Prima elaborazione dei dati di Ateneo - Analisi dei dati di Alma Laurea e prime elaborazioni degli stessi - Discussione dei punti di forza e dei punti di debolezza. 	
- 14 maggio 2015 alle 14:30 , discussione dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento al termine delle attività didattiche del I semestre a.a. 2014/15.	
- 15 giugno 2015 alle ore 14,30 per discutere eventuali richieste di modifica Ordinamento e Regolamento. Poiché non sono state presentate modifiche, il Gruppo di riesame si aggiorna a successiva data.	
- 15 settembre 2015: ore 10:00 , Analisi della scheda di riesame, della documentazione fornita dagli Uffici dell'Ateneo e delle azioni di miglioramento intraprese.	
- 19 Ottobre 2015 , ore 10,00 Il gruppo procede alla analisi dei risultati e delle azioni di miglioramento;	
- 29 Ottobre 2015, ore 14:00 lettura e approvazione del Rapporto Riesame in Coordinamento Didattico.	
- 11/01/2016 Riunione del gruppo di riesame per discutere dei rilievi del PQA al Rapporto di Riesame e delle osservazioni pervenute da parte della Commissione Paritetica del DSU che riguardano il CdS.	
Sintesi della discussione	
Sono presenti tutti componenti del GRIE tranne la studentessa Sequino (componete studentesca) che ha chiesto di giustificare la propria assenza.	
Tutti i componenti hanno ricevuto in tempo utile tutto il materiale per la discussione. Si prende atto che le osservazioni pervenute non riguardano l'impianto generale del documento, ma solo aspetti specifici. Nella maggior parte dei casi viene chiesto di indicare precisi riferimenti relativi alle azioni intraprese e alle decisioni assunte per il prossimo a.a.	

Il gruppo di riesame, dopo ampia discussione, predispone la nuova versione del documento che sarà portata in approvazione del CCdS del giorno 14 gennaio.

Sintesi dell'esito della discussione con il Coordinamento del Corso di Studio

In data **19 ottobre 2015** il Coordinamento didattico si è riunito per discutere e approvare la Relazione finale del Riesame elaborata dal GRIE 2014/15.

Il coordinatore ha ringraziato i rappresentanti delle parti sociali che hanno dato in tutto questo tempo un contributo attivo in termini di osservazioni e suggerimenti per individuare opportune azioni di miglioramento, in particolare l'ordine degli Psicologi della Campania nella persona della dott.ssa Bozzaotra e l'Ufficio Scolastico Regionale nella persona della dott. Landolfo che hanno partecipato personalmente alla valutazione del presente documento.

Il Coordinamento ha accolto (già nella riunione del 15/06) il suggerimento del GRIE di non modificare né l'ordinamento né il regolamento del CdS prima che un intero ciclo non sia completato (al termine dell'a.a. 2015/16).

La discussione è stata prevalentemente focalizzata sulla individuazione delle azioni di miglioramento. Al termine è stato stabilito attendere la conclusione del I ciclo del corso N66 (nuovo ordinamento) e di focalizzare l'attenzione sulla parte della carriera studente relativa alla tesi di laurea.

Il coordinatore ha recepito tutte le osservazioni emerse e ha convocato il Coordinamento per il giorno 29 ottobre alle ore 14:00 per l'approvazione definitiva del documento.

14/01/2016 CCdS: sintesi della discussione.

Il coordinatore illustra brevemente quali modifiche sono state apportate al documento rispetto alla versione approvata in data 29 ottobre 2015. La parola passa poi alla prof.ssa Donsi, che fa parte della commissione paritetica del DSU e che illustra ai colleghi lo spirito con cui la commissione ha valutato i Rapporti di Riesame, il meccanismo generale di funzionamento della commissione e la sua importanza nel processo di gestione della qualità. Al termine della discussione viene data lettura dell'intero documento. Il CDCdS approva il documento con voto unanime.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame:

Contenere la durata degli studi nel corso legale.

Nell'ottica di un complessivo miglioramento dell'Offerta Didattica del CdS L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), a partire dall'anno accademico 2014-15 è stata implementata una modifica dell'Ordinamento Didattico. Pur rimanendo con un unico curriculum generalista, mirante alla formazione di base ampiamente articolata in tutti i diversi settori disciplinari della psicologia, il nuovo Ordinamento degli studi si è prevista l'introduzione dell'insegnamento di Statistica psicometrica, tra le discipline affini, per migliorare le competenze metodologiche degli studenti, l'introduzione dell'insegnamento di Sociologia, nella formazione interdisciplinare, e l'introduzione dell'insegnamento di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, al fine di coprire tutti i SSD della Psicologia. Sono state inoltre riorganizzate le attività laboratoriali al fine di renderle più direttamente collegate agli insegnamenti curricolari e favorire un continuo confronto teoria-prassi-teoria da parte degli studenti.

L'analisi degli esiti che potranno scaturire dalla modifica di Ordinamento saranno oggetto di valutazione nel Rapporto di riesame ciclico, a fine del triennio del nuovo Ordinamento

Obiettivi:

Obiettivo n. 1: *Aumentare la % di esami sostenuti e favorire l'innalzamento del voto medio*

Descrizione: Incrementare orientamento/tutorato; incoraggiare partecipazione/frequenza; individuare/rimuovere eventuali carenze nella preparazione di base; migliorare la qualità della didattica e dell'interazione docente/studente.

Obiettivo n. 2:

Selezionare gli studenti in entrata, con test orientati anche alla valutazione delle competenze trasversali.

Descrizione: il Bilancio di Competenze (BdC) è tra i servizi promossi dal Centro Sinapsi (referente prof. M. Striano), il servizio è molto articolato, tuttavia tale esperienza potrà essere messa a frutto anche nella fase di selezione individuando, più che aspetti nozionistici, le competenze trasversali possedute.

Implementazione, monitoraggio e valutazione dell'azione correttiva :

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi suindicati il CDS ha effettuato in primo luogo a) una ricognizione in merito al profitto degli studenti e quindi b) ha realizzato azioni e strategie di supporto dedicate e specifiche.

Ha provveduto ad effettuare, inoltre, interventi di gestione ed informazione ed interventi più specificamente formativi.

Nello specifico:

1) si è predisposto un calendario di esami non solo articolato in un ampio numero di sessioni (estiva, invernale, straordinaria), coprendo i mesi di gennaio, febbraio, aprile, giugno, luglio settembre e novembre, ma anche comunicato e pubblicizzato ad inizio dell'anno accademico. Si è offerta così agli studenti la possibilità di pianificare di volta in volta il proprio calendario di esami, avendo cura di mantenere un ritmo costante nelle verifiche e di recuperare eventuali esami in arretrato;

2) si sono organizzate sedute di esame congregate in modo da evitare il più possibile la sovrapposizione di appelli degli insegnamenti offerti nel medesimo semestre;

3) ci si è avvalsi dei Servizi per il Successo Formativo erogati dal Centro di Ateneo Sinapsi presso la sede di Via Porta di Massa istituita nel giugno 2014. Tra i servizi erogati sono stati in particolare utilizzati quelli dedicati al sostegno allo studio, il servizio Mappe e Percorsi (in particolare le attività dedicate all'implementazione del metodo di studio ed alla gestione dell'ansia da esame) e il servizio Imparare a

Imparare, sviluppato nell'ambito del progetto Europeo INSTALL.

Analizzando i dati forniti dai competenti uffici di Ateneo si è riscontrato un progressivo incremento del numero di esami sostenuti e della media dei voti.

Quanto all'Obiettivo n. 2, si precisa che il numero di studenti che si è avvalso dei Servizi per il Successo Formativo e, in particolare, del Bilancio di Competenze, risulta ancora non particolarmente elevato e pertanto scarsamente rappresentativo di un miglioramento significativo. Il nuovo anno accademico, a partire da ottobre, ha visto, inoltre, l'implementazione di un servizio specifico (Imparare all'Università) che si sta pubblicizzando in modo sistematico sia sede di lezioni che in sede d'esame, a partire dal primo semestre di quest'anno.

Ai fini della valutazione delle competenze trasversali, è stata insediata una apposita Commissione formata dalle prof.sse Daniela Caso, Maura Striano, Maria Clelia Zurlo, che ha fornito indicazioni alla Commissione designata per la formulazione dei test di accesso, svolti nella prima metà di Settembre. E in effetti, la commissione ha recepito tali indicazioni formulando quesiti a scelta multipla negli ambiti disciplinari previsti dal regolamento, volti prevalentemente a valutare, più che aspetti nozionistici, competenze trasversali.

Criticità ulteriori rilevate alla luce dei dati esaminati:

- 1) La percentuale di superamento degli esami, mediamente positiva, è elemento cui prestare attenzione, per migliorarlo ulteriormente.
- 2) Analogamente, anche la votazione media sembra elemento cui prestare attenzione, mediante specifiche azioni di miglioramento.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dati di riferimento

Dati su cui sono state svolte le seguenti analisi sono:

- 1) i dati resi disponibili dal GEDAS al link <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione> (L. 370/99 art.1 comma 2);
- 2) i dati relativi alle indagini Alma Laurea sulla condizione occupazione dei laureati (a un anno dalla laurea) e i dati delle indagini Alma laurea sul profilo dei laureati.

Commenti ai dati e punti di forza

Numerosità degli studenti e loro caratteristiche:

In base alla programmazione dell'accesso (art. 2 Legge 264/1999), il numero degli iscritti al Cds triennale è fissato in 250 studenti (5 posti sono riservati a studenti stranieri). Pertanto gli iscritti alle coorti 2012-13, 2013-14 e 2014-15 risultano essere 245 per anno. In totale nell'anno a.a. 2014/15 risultano iscritti al CdS triennale 862 studenti.

Le domande di ammissione al test rimangono tuttora in numero elevato (~1000), ed in ogni caso superiore alla numerosità max della classe e al numero programmato.

Caratteristiche degli studenti:

Gli studenti, immatricolati nell'anno 2014-15, in maggioranza donne (73,31%), provengono dalla provincia di Napoli (70,65%) e, in misura minore, da altre province della Campania (25,87%). Bisogna considerare che nella città di Napoli è presente altro CDS della medesima Classe (UNISOB) così come nel

territorio casertano (SUN). I dati relativi alla provenienza degli studenti si ritiene possano dipendere, inoltre, dalla caratterizzazione del CdS come percorso di base generalista, finalizzato all'accesso a qualsiasi percorso magistrale in Psicologia, e aderente ad un modello standard di qualità somigliante a quelli in altre aree territoriali. La scuola di provenienza è per circa 85,57% il liceo scientifico, classico e linguistico; il 30,85% ha riportato un voto medio di maturità compreso tra 90 e 100. Non sono al momento disponibili dati sulla preparazione iniziale di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per gli iscritti all'a.a. 2014/15.

1) Andamento del voto medio

Il Voto medio degli esami superati al primo anno per la coorte 2012/2013 è pari a 26.21 e per la coorte 2013/14 è pari a 26.75, si mantiene quindi costante e in linea con la media nazionale (Alma Laurea)

2) Quantità di CFU maturati dalle coorti e tasso di superamento degli esami previsti (comprese le Altre Attività formative che non prevedono votazione).

Coorte immatricolati 2012/13, crediti acquisiti: 81,05% degli studenti => di 41 CFU;

Coorte immatricolati 2013/2014, crediti acquisiti: 74,16% degli studenti => di 41 CFU;

La percentuale di superamento degli esami, se pur diminuita nell'ultimo a.a., è mediamente positiva ma è elemento cui prestare ulteriore attenzione, per migliorarlo ulteriormente.

3) Analisi del dato relativo ai laureati

Nel triennio 2012-2014 il numero dei laureati del CDS è pari a 564 studenti (186 nel 2012, 161 nel 2013 e 217 nel 2014, si riscontra quindi un notevole aumento proprio nell'ultimo anno) con un'età media di 25.1 anni al momento del conseguimento del titolo: I laureati sono prevalentemente di genere femminile, circa il 75% (ciò è dovuto al maggior numero di iscritti di genere femminile); nel corso dei tre anni, però la percentuale di maschi laureati è aumentata passando dal 20,4% del 2012 al 24,4% nel 2014

Va evidenziato che nel triennio 2012-2014 è notevolmente aumentata la percentuale degli studenti laureati in corso: siamo, infatti, passati dal 41,4% del 2012 al 52,5% del 2014. Di conseguenza sono diminuiti gli studenti fuoricorso (in particolare gli studenti fuori corso di un solo anno accademico sono diminuiti di ben 11 punti percentuali passando dal 31,7% del 2012 al 20.3% del 2014).

La durata media degli studi è passata, quindi, da 4.2 anni del 2012 a 4 anni del 2014. Effetto di questo trend positivo è la

diminuzione del ritardo alla laurea che passa da 9 mesi del 2012 a 8 mesi del 2014.

Per ciò che concerne il rendimento dei nostri studenti, dai dati di Alma Laura si riscontra una lievissima flessione del voto di laurea medio che è passato dal 103 del 2012 al 102.5 del 2014.

Infine, analizzando la soddisfazione dei laureati dell'anno 2014, riscontriamo che l'83,5% è complessivamente soddisfatto del corso di laurea, tanto che nel 72.2% dei casi si riscriverebbe allo stesso CdS presso il nostro Ateneo.

4) Analisi degli abbandoni

Gli abbandoni nel 2013-14 risultano pari al 6,57%. In confronto con gli abbandoni di altri Corsi di studio del gruppo umanistico, pari a 14,31%, gli abbandoni del nostro Cds sono quindi molto contenuti. Irrilevante il numero di trasferimenti e passaggi (2,53%).

1-c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Criticità n.1: *Favorire il superamento degli esami nell'anno accademico in corso, al fine di seguire con partecipazione attiva e continuativa le lezioni e le attività pratiche guidate, negli anni successivi*

.

Obiettivo n. 1

Aumentare la % di esami sostenuti nelle finestre di esami successive allo svolgimento dei corsi e favorire l'innalzamento del voto medio degli esami sostenuti.

Descrizione: Incrementare orientamento/tutorato; individuare modalità differenziate per incoraggiare partecipazione/frequenza; individuare/rimuovere eventuali carenze nella preparazione di base; migliorare la qualità della didattica e dell'interazione docente/studente. Incoraggiare gli studenti a utilizzare una metodologia di studio volta ad acquisire non solo conoscenze ma anche competenze e capacità critiche nei diversi ambiti riferiti a ciascuno dei SSD; favorire prove di autovalutazione in itinere; incoraggiare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo quali il Bilancio di Competenze (BdC).

I dati indicano che il 74,16% degli iscritti al primo anno conclude con un totale di CFU maturati ≥ 41 . Obiettivo del CdS è innalzare questa percentuale a 85,00% (+ 10 punti).

Il voto medio riportato per i CFU del I anno risulta essere 26,75, obiettivo del CdS è innalzare la media a 27,25 (+0,5 punti).

Responsabile dell'azione:

Responsabile delle azioni è la prof.ssa Maura Striano.

Implementazione delle azioni riferite all'obiettivo:

-Accoglienza nuovi studenti, illustrazione obiettivi CdS e offerta formativa, anche online;

-Supporto e ridefinizione motivazione studenti;

-Tutorato in itinere e supporto utilizzando anche i servizi di Ateneo (SINAPSI);

-Offerta di opportunità e risorse di Ateneo per colmare eventuali lacune nelle aree di difficoltà degli studenti;

-Implementazione contesti di apprendimento collaborativo;

-Implementazione didattica integrativa per lo sviluppo di competenze trasversali (TECO/ANVUR);

Tempi previsti per il conseguimento del risultato:

Entro 10/2016

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in toto o in parte, come specificato di seguito.

Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame:

Migliorare gli ausili alla didattica (attrezzature obsolete, spesso non funzionanti)

Obiettivo n. 1

Migliorare la dotazione di attrezzature (microfoni, videoproiettori, etc.)

Azione di miglioramento deliberata: Acquisto nuove attrezzature e materiali

Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:

È stata effettuata la gara per l'acquisto di attrezzature e materiali per migliorare la dotazione delle aule, tramite gli Uffici Dipartimentali competenti.

Il personale addetto alle Aule è stato sensibilizzato alla rilevazione di eventuali guasti e disservizi da segnalare tempestivamente agli Uffici Tecnici per gli interventi correttivi.

Analisi e valutazione dell'azione correttiva :

Il DSU è un Dipartimento molto grande e che eroga molta didattica. Vi sono segnali di apprezzamento,

ma lo sforzo va perpetuato anche per il prossimo a.a..

Criticità: Impossibilità di frequentare le attività pratiche guidate da parte dei fuori sede e dei lavoratori.

Azione di miglioramento deliberata: pianificazione dell'attività didattica laboratoriale

Obiettivo n. 2:

la frequenza alle attività di laboratorio è obbligatorie e si intende favorire la sua effettiva attuazione mediante una calendarizzazione che tenga conto delle esigenze manifestate dagli studenti lavoratori e fuori sede.

Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:

La nuova Offerta Didattica Laboratoriale, relativa all'implementazione dei Laboratori previsti al secondo anno del nuovo Ordinamento, è stata pianificata in modo da svolgersi fin dall'inizio dell'anno e in stretta relazione con i corsi cui ciascun Laboratorio fa riferimento.

Inoltre si è curata la pubblicizzazione del Calendario di tali attività attraverso canali istituzionali e informali (social network degli studenti).

Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame: Difficoltà nel pianificare in maniera proficua gli esami di profitto e di laurea.

Azione di miglioramento deliberata: comunicazioni più efficaci su orari ed esami attraverso canali ufficiali e informali

Obiettivo n. 3:

Consentire agli studenti una proficua pianificazione degli esami di profitto e di laurea mediante processi d'informazione e comunicazione chiari e tempestivi.

Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:

Tramite la pubblicazione sul nuovo sito web del DSU sez. didattica e le pagine web docente sono state garantite tempestività e trasparenza nelle informazioni e comunicazioni. Inoltre, il CdS ha iniziato a tesaurizzare l'esperienza informale degli studenti, autonomamente organizzati con gruppi su social network, garantendo collegamenti della pagina web istituzionale con questi, per aumentare certezza, trasparenza e tempestività delle informazioni.

Inoltre, alcuni docenti hanno sperimentato l'uso di Facebook per favorire l'interazione con gli studenti. Gli esiti della sperimentazione sono riportati anche in pubblicazioni internazionali (Strollo M.R., Romano A., Capo M. (2014). IN AND OUT UNIVERSITY CLASSROOMS: FACEBOOK AS A TOOL OF CONSTRUCTION OF KNOWLEDGE. In: INTED2014 Proceedings 8th International Technology, Education and Development Conference. p. 6129-6139, IATED, ISBN: 9788461684120, Valencia, March 10th-12th, 2014)

A tal proposito, sono stati anche costruiti ed implementati siti dedicati ai Laboratori (www.lepe.unina.it; www.nac.unina.it, www.incoparde.unina.it, www.sinapsi.unina.it)

Per il futuro si prevede una implementazione nell'uso dei social network nella didattica.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dati su cui sono state svolte le seguenti analisi sono:

- 1) i dati resi disponibili dal GEDAS al link <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/> (L. 370/99 art.1 comma 2);
- 2) i dati relativi all'indagine Alma Laurea sulla condizione occupazione dei laureati (a un anno dalla laurea)

e i dati delle indagini Alma laurea XV e XVI sul al profilo dei laureati.

Commenti ai dati e punti di forza

Il CdS prevede un solo curriculum, articolato in Attività di base (CFU 56), Caratterizzanti (CFU 64), Affini ed integrative (CFU24), ed altre Attività (CFU 36).

Il CdS è strutturato in due semestri, prevede 8 appelli di esame per insegnamento (in finestre esami). Su segnalazione degli studenti, gli appelli per fuori corso e frequentanti il 3° anno, sono stati aumentati di 2 sedute (Aprile/Novembre) per facilitare il recupero di eventuali ritardi.

Il CdS ha 15 docenti afferenti e la copertura degli insegnamenti è prevalentemente interna.

Dai dati - NdV, Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione - relativi alla soddisfazione degli studenti, oggetto di attenta discussione in Coordinamento di CdS, emergono livelli di soddisfazione media e superiore alla media rispetto ai Corsi di Ateneo per tutto ciò che concerne la didattica ed il rapporto con i docenti.

Ricordiamo, per garantire una corretta interpretazione, che i dati raccolti sono stati elaborati utilizzando il questionario di Ateneo che prevede la somministrazione di 22 item suddivisi a loro volta di 5 blocchi di domande. E' stata utilizzata una scala ordinale su 4 livelli (non lineare) che prevede le modalità che vanno da decisamente NO a decisamente SÌ. Utilizzando tale scala ne viene

calcolata una media per ciascun item che assegna il valore -1,5 al livello di minor soddisfazione (decisamente NO) e via via abbiamo poi -0,5 +0,5 e 1,5 (per decisamente SÌ). Sebbene un tale tipo di procedura sia largamente adottato in contesti di questo tipo, il risultato va letto con estrema cautela in quanto trattasi di una media su dati misurati su scala ordinale. In ogni caso, in questa sede si tiene conto anche delle percentuali associate a ciascuna modalità di risposta.

I questionari raccolti sono stati complessivamente 1050.

Gli item per cui si registra un tasso elevato di non-risposta sono pochi: in particolare riguardano l'adeguatezza dei laboratori (MR= 42%) e l'adeguatezza delle aule (MR = 38%).

Per tutte le domande si registra un tasso di soddisfazione molto alto (>75% fra soddisfatti e decisamente soddisfatti) tranne nel caso delle domande che riguardano aule e laboratori. In ogni caso, però, un miglioramento significativo rispetto all'anno precedente è evidente e testimonia la percezione degli sforzi compiuti dal Dipartimento nella direzione di migliorare la condizione

degli studenti. Per le aule si passa da un punteggio di -0,34 a -0,01 (diff. + 0,35), bene anche per i laboratori per i quali si passa da -0,56 a -0,33 (diff. +0,23). Migliorano, o comunque si confermano su valori di soddisfazione, i punteggi anche per tutti gli altri item. Si ritiene opportuno sottolineare i risultati relativi alle domande d3 (Le modalità con le quali si è svolto l'insegnamento (lezioni, diapositive, audiovisivi, ecc.) sono soddisfacenti) e d1 (Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento) per cui abbiamo avuto un incremento di 0,27 punti e 0,17 punti che rappresenta il riflesso dello sforzo compiuto in sede di coordinamento didattico.

I livelli di soddisfazione più alti sono per i punteggi che riguardano la domanda g7 (Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni ?) con il 78% di risposte Decisamente SÌ e un punteggio di 1,25. Gli studenti sono soddisfatti della regolarità riguardo allo svolgimento delle lezioni (90,2%), punteggio 0,93). Valori di soddisfazione complessiva (sì e decisamente sì) oltre la soglia del 75% sono evidenti per quasi tutti gli item che riguardano il blocco g, che mira a cogliere la soddisfazione dello studente rispetto alla qualità della didattica in senso stretto.

Il confronto con gli altri CdS di area umanistica evidenzia una condizione di sostanziale omogeneità con il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Criticità e Aree da migliorare

I dati emersi dalla rilevazione 2014/15 del questionario relativo alla soddisfazione degli studenti frequentanti pur evidenziando una condizione di generale soddisfazione sottolineano anche aspetti che hanno richiesto alcune riflessioni in sede di riesame del CdS.

Gli studenti (il 23%), in particolare, hanno invitato a riflettere su alcune criticità relative al fatto che alcuni

argomenti risultano trattati e duplicati in più corsi.

Ciò è stato interpretato come un invito a migliorare il coordinamento tra programmi, obiettivi, e contenuti di ciascun insegnamento e degli insegnamenti tra loro, in sede di redazione del Regolamento Didattico e di manifesto degli studi.

Ulteriori aree critiche continuano ad essere, nonostante le azioni di miglioramento poste in essere, gli spazi, le aule e le attrezzature didattiche. Anche su questo, il CdS si impegna in ulteriori azioni di miglioramento.

2-c – AZIONI CORRETTIVE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Criticità n. 1 Sovrapposizione e duplicazione di alcuni contenuti disciplinari

Obiettivo n. 1:

Migliorare la pianificazione degli obiettivi e dei contenuti dei diversi insegnamenti, favorendo una migliore integrazione di questo all'interno di ciascun SSD.

Descrizione

Discussione dei programmi di insegnamento e più approfondito coordinamento in sede di redazione collegiale del Regolamento e del manifesto degli studi.

Responsabile dell'azione:

Responsabile delle azioni è il coordinatore del CdS

Implementazione dell'azione:

La revisione del Regolamento Didattico e del manifesto degli studi si svolge nel mese di luglio. In quella sede si prevede di fare incontri di SSD e, in seguito, discussioni collegiali di eventuale adeguamento dei programmi.

Tempi previsti per il conseguimento del risultato:

Entro 09/2016

Criticità n. 2: Migliorare gli ausili alla didattica.

Obiettivo n. 1:

Migliorare ulteriormente la dotazione di attrezzature (microfoni, videoproiettori, etc)

Gli studenti, attraverso il questionario sulla soddisfazione, esprimono valutazione non sempre soddisfacente rispetto all'adeguatezza delle aule e delle strutture in generale. Il CdS, attraverso le azioni intraprese e da intraprendere. L'obiettivo è innalzare il punteggio di almeno 0,1 punti (allineamento al valore dell'area umanistica).

Azioni: Attrezzare le aule (videoproiezione) e verificarne con frequenza la manutenzione

Responsabile dell'azione:

prof. Gigliotta

Implementazione dell'azione:

Acquisto di videoproiettori, tramite uffici competenti. Maggiore comunicazione con gli Uff. Tecnici per gli interventi di manutenzione, con la collaborazione del personale addetto alle aule

Tempi previsti per il conseguimento del risultato:

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Criticità rilevata: *Poca visibilità dei servizi di accompagnamento a disposizione degli studenti*

Azione di miglioramento deliberata:

Maggior pubblicizzazione di tali servizi nelle sedi opportune

Obiettivo n. 1: *Implementare la visibilità dei Servizi di accompagnamento e di orientamento a disposizione degli studenti*

Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento: *Analisi e valutazione dell'azione correttiva:*

Agli studenti in uscita sono stati illustrati, nel corso delle lezioni del secondo semestre, i servizi di accompagnamento e di orientamento di Ateneo (SOFTEL; SINAPSI).

Si fa presente, a tal proposito, che tuttavia, per il 96% (dati AlmaLaurea), gli studenti del CdS dichiarano di volere proseguire il percorso di studi con il biennio della magistrale in Psicologia e, quindi, le azioni di orientamento sono state realizzate nel Tirocinio di Orientamento e riguardano in prevalenza la scelta dello specifico percorso magistrale.

Inoltre, è stata costantemente monitorata la correttezza e la completezza delle informazioni pubblicate nella sezione del sito di Dipartimento dedicata al Corso di Laurea.

Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame: *Scarso raccordo col mondo della professione*

Azione di miglioramento deliberata: *Maggior momenti di contatto con esperti e professionisti*

Obiettivo n. 2: *Implementare raccordi col mondo della professione*

Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento: *Analisi e valutazione dell'azione correttiva:*

Sono stati realizzati Seminari, workshop, Conferenze invitando esperti e professionisti dei diversi ambiti di applicazione e intervento psicologico e pedagogico.

In particolare, la dott.ssa Bozzaotra, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania e la dott.ssa Piccirillo, referente per gli psicologi presso la Regione Campania, sono state invitate ad illustrare agli studenti le nuove opportunità offerte dalla recente Legge Regionale per lo psicologo del territorio.

La Proff.ssa Caterina Arcidiacono ha promosso, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi e con professionisti impegnati in diversi ambiti istituzionali un Convegno su "Psicologo oggi: sfide e opportunità"

Il CdS ha, ancora, iniziato una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), invitando la dott.ssa Maria Landolfo, per valutare eventuali Convenzioni in cui si sperimenti la collaborazione nella scuola dello Psicologo professionista.

A tal proposito si segnala che la Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania, dott.ssa Antonella Bozzaotra, esprime vivo compiacimento per le azioni, in tal senso, intraprese l'attenzione dal collegio docenti del CdS. che a suo giudizio testimoniano concretamente la volontà della Università Federico II di promuovere misure di accompagnamento all'occupazione per i suoi laureati e si dichiara disponibile a collaborare a iniziative di dibattito e discussione proposte dal corpo docenti finalizzate a sviluppare riflessioni in merito alla azione dello psicologo e allo sviluppo di dimensioni innovative.

Tutti gli obiettivi programmati sono stati oggetto di attenzione e sono stati parzialmente o completamente soddisfatti.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Dati su cui sono state svolte le seguenti analisi sono:

- 1) i dati resi disponibili dal GEDAS al link <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/> (L. 370/99 art.1 comma 2);
- 2) i dati relativi all'indagine Alma Laurea sulla condizione occupazione dei laureati (a un anno dalla laurea) e i dati delle indagini Alma laurea XV e XVI sul al profilo dei laureati.

Commenti ai dati e punti di forza

Il CdS propone la formazione dello Psicologo jr che, con la supervisione di uno Psicologo professionista iscritto all'Albo, sia in grado di

- promuovere sviluppo/benessere/efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società;
- contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati all'attivazione delle risorse personali/familiari/contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi e promozione della salute.
-

Il numero programmato (art. 2 Legge 264/1999) consente al CdS di realizzare un'offerta formativa generalista ma al tempo stesso professionalizzante, caratterizzata da EPG e dal tirocinio di orientamento. Ciò fornisce ai laureati le competenze per accedere all'esame di stato e all'iscrizione alla sez. B dell'Albo professionale. Non di meno, in linea con il trend nazionale, quasi nessuno si avvale di quest'opportunità: il 95 % dichiara, infatti, di volere proseguire gli studi, frequentando un percorso magistrale in Psicologia (Dati Alma Laurea; 212/217 laureati intervistati).

A tal proposito si ritiene che la programmazione annuale degli accessi consenta di adeguare fin dall'inizio l'Offerta Formativa alle richieste del territorio, monitorate sulla base delle indicazioni fornite dall'Ordine degli Psicologi della Campania. Alla luce di tale programmazione il CdS intraprende, inoltre, azioni di raccordo con il CdS magistrale in Psicologia del DSU, mediante misure di orientamento e sostegno dei laureandi, in vista delle scelte inerenti sia la formazione di secondo livello sia il futuro inserimento professionale.

L'Ateneo Federico II è sede riconosciuta degli Esami di Stato, abilitanti alla professione di psicologo, che vengono svolti annualmente in due sessioni, con il coordinamento di docenti del CdS stesso. Il CdS riesce, in tal modo, a svolgere un costante monitoraggio sull'andamento degli Esami di Stato, e sull'inserimento dei laureati nelle strutture, traendone una serie di elementi utili ai fini della programmazione e riformulazione degli obiettivi formativi.

Ed è proprio dalle summenzionate azioni di raccordo con il CdS della magistrale e di monitoraggio sull'inserimento dei laureati nei contesti lavorativi che è scaturita la decisione di proporre la modifica dell'Ordinamento della laurea Magistrale, inserendo una curvatura dei percorsi formativi atta e consentire una scelta più articolata e rispondente alle aspirazioni lavorative manifestate dai laureati oltre che alle effettive opportunità loro offerte.

Il CdS si avvale, infine, di un Servizio di Orientamento del Centro di Ateneo per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti, a supporto all'inserimento lavorativo dei laureati, in condizione di disabilità o a rischio di discriminazione, a causa della loro etnia o del loro orientamento sessuale (*Universi Diversi al Lavoro*).

In generale gli studenti si dichiarano soddisfatti della loro esperienza

L'Università Federico II rileva annualmente i giudizi dei laureandi sulla qualità della didattica e dei servizi di Ateneo somministrando agli studenti che presentano domanda di laurea il questionario MIUR. Tale questionario viene proposto dal 2006 in modalità on-line da compilarsi obbligatoriamente per potere accedere all'iscrizione alla sessione di laurea. Sul sito web del Consorzio Alma laurea è possibile consultare i questionari elaborati.

L'anno 2014 ha visto un numero complessivo di laureati pari a 217 studenti e di questi 212 hanno compilato il questionario, garantendo così un grado di copertura della rilevazione pari al 98%. Il rapporto fra i sessi fra maschi e femmine è uno a tre, più alto rispetto agli anni passati. Si tenga conto che la stessa indagine 2012 aveva fatto registrare un rapporto di un maschio per ogni quattro femmine laureate. La soddisfazione per il corso di laurea nel suo complesso registra un andamento non facilmente interpretabile. Nel complesso il numero degli studenti che si dichiarano decisamente soddisfatti o comunque soddisfatti della loro scelta non varia molto nel tempo. Tuttavia si registra uno spostamento da coloro che sono decisamente soddisfatti, che era 23% nel 2012, 26,4% nel 2013 e 19,8% nel 2014, a coloro che si dichiarano prevalentemente soddisfatti. Il medesimo andamento in termini di soddisfazione si registra sia per quanto riguarda i rapporti con i docenti che i rapporti con gli altri studenti.

Nel complesso e negli anni una maggioranza che equivale a circa il 90% dell'intero collettivo dichiara che il carico didattico è complessivamente sostenibile con valori corrispondenti a decisamente sì che rappresentano all'incirca un quarto di tutti i laureati.

Dichiarano che sarebbero disposti a risciversi allo stesso corso e nello stesso Ateneo ben oltre il 70% degli studenti. Il dato è alto e costante nel corso di tutto il triennio. Interessante è anche la percentuale di coloro che si riscriverebbero allo stesso CdS, ma che lo farebbe in altro ateneo, coloro che pur ribadendo la scelta relativa alla disciplina vorrebbero studiare altrove. La percentuale pur variando di poco scende negli anni passando dal 17,9% del 2012 al 14,6% del 2014.

Il dato relativo alle prospettive nel dopo laurea conferma la volontà degli studenti di voler continuare in un percorso di studi magistrale che possa rappresentare il naturale prosieguo professionalizzante che segue il percorso formativo di base. Il dato registrato è nel tempo costantemente oltre la soglia del 95%.

3-c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Criticità n. 1

Denominazione: *Più ampio e sistematico raccordo col mondo della professione*

Obiettivo n. 1:

Implementare e rendere periodici i momenti di raccordo col mondo della professione e con professionisti e associazioni operanti nel terzo settore

Azioni:

Incontri di confronto e/o collaborazione con professionisti che svolgono attività in diversi settori dell'intervento psicologico e con associazioni operanti sul territorio.

Responsabile dell'azione:

prof.ssa C. Arcidiacono.

Implementazione dell'azione:

Seminari, workshop, visite guidate nei contesti dell'intervento psicologico.

Tempi previsti per il conseguimento del risultato:

10/2016

Monitoraggio in itinere:

Relazione delle attività svolte a marzo 2016